



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it

escursionismo@caigemona.it

cell: 342 957 6882

Dolomiti di Brenta Ferrate Bocchette Centrali ed Alte 19-20-21 agosto 2022



Difficoltà: EEA – vie ferrate

Cartografia: Tabacco n. 053 – Dolomiti di Brenta - Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 e-mail: escursionismo@caigemona.it
sito web: www.caigemona.it

Trasporto: CORRIERA

Partenza: venerdì 19 agosto ore 5:30 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

Rientro previsto: Domenica 21 agosto circa ore 20:30

Pernotto: Rifugio Pedrotti – Tel. +(39) 349 3646251

Rifugio Tuckett – Tel. +39 (0)465 441226

Quota di partecipazione weekend: compreso trasporto in corriera + cabinovia da Molveno + 2 pernottamenti in mezza pensione (bevande escluse):

- Soci ordinari: € 180,00 ;
- Soci junior: € 160,00 ;
- Non soci: € 180,00 + assicurazione € 30,60 .

Iscrizione: Entro giovedì 11 agosto con versamento caparra € 90,00 ed eventuale assicurazione, presso sede per iscritto nuovi e/o via bonifico per frequentatori abituali.

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota ed alla stagione e cambio, guanti, cuffia, piumino, pila frontale, pranzi al sacco, acqua.

Obbligatorio:

Sacco lenzuolo, casco, imbrago e set ferrata omologati, ne abbiamo alcuni sanificati disponibili in sede

I soci minorenni devono essere accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Breve descrizione:

Giorno 1

In corriera si giunge a Molveno (TN).

Calzati gli scarponi, saliamo in cabinovia fino al rifugio Pradèl (1359m), imbocchiamo il sentiero CAI 340 in direzione est, all'inizio immersi in un bosco di abeti rossi e faggi poi per comode cenge, attraversiamo la sinistra orografica della Val dell'Orc, fino a raggiungere il rifugio Croz dell'Altissimo (1431m).

Qui, ignorato il sentiero che risale la Val Perse e restando sul sentiero 340, superiamo il greto del torrente, risaliamo un faticoso pendio con massi e rari mughi raggiungendo il rifugio della Selvata (1657m), posto sull'omonimo pianoro. Ora, seguendo il sentiero CAI 319, superiamo un ghiaione e con numerosi tornanti in mezzo a mughi e rododendri, raggiungiamo il Baito di Massodi (1986m) e risaliamo lungamente il pendio detritico che conduce al Passo del rifugio nei cui pressi si trova il rifugio Pedrotti (2491m), dove pernottiamo.

Dislivelli e tempi:

circa 1250m↑ circa 150 m↓ - circa 5h00' +soste

Giorno 2

Fatta colazione e calzati gli scarponi, lungo il sentiero CAI 305 giungiamo per comode cenge alla Bocca di Brenta (2552m) prima e poi, dopo una breve discesa, all'attacco della ferrata delle Bocchette Centrali. Attraverso brevi scalette metalliche raggiungiamo una comoda cengia, che asseconda la parete rocciosa, raggiungendo il versante occidentale della Cima Brenta Alta. Qui su un percorso più comodo si prosegue giungendo alla base del Campanile Basso di Brenta (2877m).

Proseguiamo adesso con alterni saliscendi sul versante est del Campanile Alto di Brenta (2923m), e superando tratti esposti ma ben attrezzati raggiungiamo la Bocca dei Armi. Scendiamo ora sulla destra, verso est, lungo il sentiero Spellini, dapprima mediante tratto attrezzato con numerose scalette, poi su pendio detritico, fino ad incrociare nei pressi della Busa degli Sfulmini il sentiero CAI 303, conosciuto come sentiero O. Orsi. Proseguiamo su quest'ultimo verso nord e con alcune contropendenze giungiamo alla Busa dei Armi (2500m). In costante e leggera salita si risalgono i ghiaioni posti sotto Cima Brenta. Superiamo un nuovo tratto attrezzato e attraversiamo su ghiaie la testata della Val Perse, fino al bivio con il sentiero 322. Proseguiamo ripidamente verso ovest fino alla Bocca di Tuckett (2613m). Qui scendiamo per circa 350m fino al rifugio Tuckett e Sella (2272m), dove pernottiamo.

Dislivelli e tempi:

circa 850m↑ circa 1000 m↓ - circa 6h30' +soste



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

Giorno 3

Fatta colazione e calzati gli scarponi, risaliamo alla Bocca di Tuckett (2613m), dove imbocchiamo sulla destra, in direzione sud, la ferrata delle Bocchette Alte, segnata CAI 305. Saliamo per cenge e canalini verso Cima Brenta, attraversando poi il suo versante est, con ottima visuale sul Lago di Molveno. Si prosegue in direzione sud su comoda traccia, che si restringe man mano. Ci si cala seguendo le attrezzature in un canalino giungendo presso la Spalla sud di Cima Brenta. Lungo passaggi aerei giungiamo alla Bocchetta Alta dei Massodi. Si evita di scendere lungo il sentiero Detassis, ma si prosegue lungo il sentiero attrezzato fino al limite settentrionale della Vedretta degli Sfulmini (2700m). Qui inizia la lunga discesa che ci porterà al Rifugio Vallesinella (1512m), passando per i Rifugi Alimonta, Brentei e Canisei lungo i sentieri CAI 323, 318 e 317.

Al Rifugio Vallesinella ci attende la corriera per il rientro.

Dislivelli e tempi:

circa 750m↑ circa 1500 m↓ - circa 6h30' +soste

Accompagnatori/Coordinatori: Ivan Blasotti, Andrea Di Toma

Gli Accompagnatori/Coordinatori dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività : 3-4 settembre – Strada degli Alpini – Dolomiti di Sesto